nari, si son fatti dei passi decisivi in questi ultimi

tempi 1).

Il Ministro della Marina è coadiuvato da un Consisiglio superiore della marina mercantile ²), istituito per esprimere il suo parere ed i suoi voti intorno alle più importanti questioni, e composto da alti funzionari, da studiosi di discipline marittime, e dai rappresentanti delle varie classi degl'industriali e dei lavoratori del mare.

2. Il servizio amministrativo e tecnico, cioè la parte esecutiva dell' amministrazione della marina mercantile, è affidata a un corpo d' impiegati civili, detto delle Capitanerie di porto 3), il quale è composto di un ispettore e di capitani, ufficiali ed applicati di porto, 4) ed è coa-

²) Regi decreti 18 luglio 1885, n. 3596; 8 luglio 1889, n. 6562;

23 agosto 1898 n. 397; e 12 novembre 1905, n. 565.

4) Più propriamente, anche per analogia ad altri corpi di funzionari amministrativi. si potrebbero chiamare ufficiali, primi ufficiali e capitani di porto; e i commessi, applicati. Parimenti sarebbe opportuno abolire la divisa che ora essi vestono in servizio simile a quella degli ufficiali dell'Armata senza il distintivo militare delle stellette, che sa di livrea ed è fonte spesso di equivoci a volte noiosi per quella benemerita classe di funzionari; essa potrebbe convenientemente essere sostituita da altro distintivo più semplice, come si usa in Inghilterra, o come anche presso di noi

per altri impiegati civili.

⁴) Legge 2 gennaio 1910, n. 2, pel passaggio al Ministero della Marina da quello delle Poste dei servizi marittimi sovvenzionati; dell' esercizio dei fari e fanali dai Lavori Pubblici; di parte della pesca marittima dall'Agricoltura.

³⁾ Art. 3 e seguenti del codice della marina mercantile e 9 e seguenti del relativo regolamento. Nei progetti di riforma del codice marittimo, già discussi dalla Commissione Reale e dal Consiglio Superiore e di prossima presentazione al Parlamento, è stabilito che nei principali porti saranno istituiti dei Consigli marittimi locali, composti dei rappresentanti delle varie autorità interessate nei servizi portuari, di un delegato della camera di commercio, di un rappresentante dell'amministrazione comunale e di un delegato rispettivamente degli armatori, assicuratori e gente di mare. Tali Consigli saranno presieduti dal Capitano di porto che ne chiederà il parere in tutte le questioni di massima riguardanti l'amministrazione, la polizia, il governo tecnico ed economico del porto, la compilazione delle tariffe, gl'interessi della gente di mare e dei lavoratori del porto.